

Watergrabbing, una serata sul giornalismo ambientale in val di Fassa

Giovedì 4 Maggio presso XXX sarà presente il giornalista Emanuele Bompan e in collegamento il fotografo vincitore del *World Press Award*, Fausto Podavini a presentare l'ultimo lavoro sul tema dell'accaparramento idrico.

Che cosa è il watergrabbing? Con l'espressione ***water grabbing***, o "accaparramento dell'acqua", ci si riferisce a situazioni in cui attori potenti sono in grado di prendere il controllo o deviare a proprio vantaggio risorse idriche preziose, sottraendole a comunità locali o intere nazioni, la cui sussistenza si basa proprio su quelle stesse risorse e quegli stessi ecosistemi che vengono depredati. Famiglie scacciate dai loro villaggi per fare spazio a mega dighe, privatizzazione delle fonti idriche, inquinamento dell'acqua per scopi industriali di cui beneficiano in pochi e danneggiano l'intero ecosistema.

Un pool di giornalisti (**Emanuele Bompan**), fotografi (**Gianluca Cecere, Thomas Cristofoletti, Fausto Podavini**), cartografi (**Federica Fragapane e Riccardo Pravettoni**) e ricercatori (**Marirosa Iannelli**, Università di Genova), ha lavorato da mesi su questo tema con il progetto "Watergrabbing" per mostrare a cittadini e policy maker come l'acqua e il watergrabbing stiano diventando i driver di nuovi conflitti e di ingiustizia diffusa.

Durante la serata del 4 maggio, presso xxxx, Emanuele Bompan parlerà del progetto e racconterà dell'importanza del giornalismo ambientale oggi, le sfide e le problematiche. Il giornalista sarà intervistato da XXX e il pubblico avrà la possibilità di porre domande a fine intervento.

«Il tema ambientale è la questione che definisce questo secolo. Le guerre del XX secolo sono state combattute per liberarsi dal fascismo. Quelle del ventunesimo secolo nasceranno dalle grandi crisi ambientali, clima e acqua soprattutto», spiega il giornalista Emanuele Bompan

La serata servirà per raccogliere fondi tramite la piattaforma digitale IndieGoGo per sostenere la continuazione del progetto Watergrabbing attraverso la prevendita libro investigativo per EMI Edizioni, le magliette e il ricco atlante cartografico "Watergrabbing", e il book fotografico. A seconda della donazione i "backers" le persone che sostengono il progetto, riceveranno uno dei prodotti realizzati dagli autori. Per associazioni e fondazioni esiste una sezione dedicata per fare la differenza con donazioni più importanti.

I fondi serviranno per realizzare due nuove inchieste ambientale in **Italia sul tema dell'acqua in bottiglia e in India sui conflitti per l'acqua** e per

realizzare una serie di eventi nelle scuole e nei musei sul tema del **Diritto all'Acqua**, nel dibattito pubblico e anche politico, con presentazioni mirate alla Camera dei Deputati, agli uffici preposti dell'ONU e al Ministero degli Affari Esteri.